



Direzione: TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: AFFARI GENERALI GIURIDICI E LEGALI. BILANCIO. MONITORAGGIO INVESTIMENTI. COORDINAMENTO DEL CONTROLLO ANALOGO

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G02310 del 24/02/2026

Proposta n. 7032 del 24/02/2026

Oggetto:

Determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori relativi alla "Realizzazione piastra integrata energetica polivalente su proprietà Regione Lazio - Fotovoltaico e Climatizzazione", da realizzarsi presso il compendio immobiliare del Mercato Ortofrutticolo di Fondi (MOF), comprensivi delle opere di demolizione e delle opere murarie necessarie al completamento dell'intervento, nell'ambito delle Azioni 2.1.1.b e 2.2.1.a del PR Lazio FESR 2021-2027 - Obiettivo di Policy 2 "Un'Europa resiliente e più verde" - Priorità 2 - CUP F72F23000320001.

Proponente:

Estensore	FERRANTI LORENA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FERRANTI LORENA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	L. FERRANTI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____
Firma di Concerto	L. MARTA	_____firma digitale_____

OGGETTO: Determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori relativi alla “Realizzazione piastra integrata energetica polivalente su proprietà Regione Lazio – Fotovoltaico e Climatizzazione”, da realizzarsi presso il compendio immobiliare del Mercato Ortofrutticolo di Fondi (MOF), comprensivi delle opere di demolizione e delle opere murarie necessarie al completamento dell'intervento, nell'ambito delle Azioni 2.1.1.b e 2.2.1.a del PR Lazio FESR 2021–2027 – Obiettivo di Policy 2 “Un'Europa resiliente e più verde” – Priorità 2 – CUP F72F23000320001.

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITA',
TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO**

di concerto con

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, adottato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, e in particolare l'articolo 48, comma 3, lettera f), che attribuisce alla Giunta regionale la competenza a definire gli indirizzi per la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa degli organismi, agenzie ed enti pubblici dipendenti dalla Regione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante: “Regolamento di organizzazione degli uffici dei servizi della giunta regionale”, con particolare riferimento al titolo X – capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento Regionale di Contabilità”, che, ai sensi dell'art. 56, comma 2, L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art. 55 della medesima legge, per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del 31 luglio 2025, n. 9 “Documento di Economia e Finanza regionale 2026 - Anni 2026-2028”;

VISTA la nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Regionale (NADEFR) anno 2026 – anni 2026-2028, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 18 dicembre 2025, n. 13;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante “Legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Documento tecnico di accompagnamento»”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30.12.2025, n. 1350, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Bilancio finanziario gestionale»”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 20, concernente «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per gli esercizi 2026, 2027 e 2028”, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e

s.m.i., nonché del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e s.m.i. e dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2025, n. 479, con cui è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale “Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 477 del 26 giugno 2025 che conferisce all'Ing. Luca Marta l'incarico di Direttore della Direzione Lavori pubblici e Infrastrutture;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, e in particolare le disposizioni in materia di partecipazioni pubbliche e di controllo sulle società partecipate;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, recante “Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti”;

VISTA la Decisione di esecuzione C (2022) 7883 finale del 26 ottobre 2022, con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma “PR Lazio FESR 2021-2027”, contrassegnato con il CCI I021IT16RFPR008, modificata con Decisione C(2024) 6747 finale del 26/09/2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 918 del 7/11/2024 “Preso d'atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027 approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C(2024) 6747 final del 26/9/2024”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1120 del 19/12/2024, con la quale è stato adottato il Documento Attuativo del Programma (DAP) del Programma Regionale FESR 2021-2027;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021 – 2027, approvato con determinazione n. G09045 del 30/06/2023 e successivamente aggiornato con determinazione n. G10562 del 02/08/2024 e n. G11663 del 06/09/2024;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale nn. 8136 e 8137 del 29 settembre 1992, con le quali è stata approvata la partecipazione regionale alla Società consortile IMOF S.c.p.A. per la realizzazione del Centro Agroalimentare di Fondi ed è stato messo a disposizione della medesima società il compendio immobiliare del Mercato Ortofrutticolo di Fondi ai sensi dell'art. 11 della legge 28 febbraio 1986, n. 41;

PRESO ATTO che con Deliberazione della Giunta regionale n. 8050 del 27 ottobre 1993, è stata costituita la Società consortile per la gestione Centro Agroalimentare MOF, denominata MOF S.c.p.A.;

VISTA la DGR n. 1938/1995 con la quale è stato approvato l'atto di concessione d'uso e affidamento in gestione del compendio immobiliare regionale alla MOF S.c.p.A.;

VISTO l'art. 3 della legge regionale 12 luglio 2022, n. 12, che qualifica come strategica la partecipazione regionale al capitale della MOF S.c.p.A. e ne autorizza il mantenimento ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 175/2016;

RILEVATO che il Centro Agroalimentare di Fondi costituisce infrastruttura pubblica di rilevanza strategica, insistente su un compendio immobiliare di proprietà regionale, e che sull'area complessiva risultano altresì attivi finanziamenti PNRR – Missione 2, Componente 1, assegnati alla MOF S.c.p.A. con decreto MASAF prot. n. 0702742 del 22 dicembre 2023.

ATTESO che il MOF è costituito da un unico complesso immobiliare comprendente:

- il Mercato Ortofrutticolo di Fondi, di proprietà della Regione Lazio;
- un ampliamento del medesimo complesso, di proprietà della MOF S.c.p.A., società partecipata dalla Regione Lazio, dal Comune di Fondi, dalla Camera di Commercio di Frosinone- Latina, dal Consorzio degli operatori del Mercato Euromof e da altri soggetti;

CONSIDERATO che al fine di garantire condizioni di equità tra tutte le attività e le aziende operanti all'interno del Centro Agroalimentare, il progetto ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR, riferito alla parte di proprietà della MOF S.c.p.A. potrà essere realizzato solo contestualmente agli interventi previsti sulla parte di proprietà della Regione Lazio, al fine di assicurare un'attuazione efficace, coordinata e omogenea delle opere previste;

VISTA la nota prot. n.1438057 del 21/11/2024 con la quale il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo per la Coesione, d'intesa con l'Autorità di Gestione del PR Lazio FESR 2021-2027, in esito alle indicazioni emerse nella seduta del 20/11/2024 del Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza, di cui all'art. 4 dell'Accordo per la Coesione della Regione Lazio, ha proposto una riprogrammazione degli interventi finanziati con risorse FSC 2021-2027, richiedendo, in particolare, lo spostamento di n. 3 interventi, per un valore complessivo pari a euro 42.000.000,00, tra i quali rientra la ristrutturazione delle aree mercatali di proprietà regionale nel Mercato Ortofrutticolo di Fondi, dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027 al PR Lazio FESR 2021-2027;

PRESO ATTO che, con nota prot. n.3980 del 26/11/2024, acquisita al prot. regionale n.1456080 del 26/11/2024, il Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR ha comunicato al Presidente della Regione Lazio, a seguito dell'istruttoria del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, e previo parere del Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza, l'accoglimento delle modifiche dell'Accordo per la Coesione 2021-2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1189 del 30/12/2024, con la quale è stato preso atto delle modifiche effettuate al programma degli interventi dell'Accordo per la Coesione della Regione Lazio, ed in particolare del cambio di fonte di finanziamento degli interventi di ristrutturazione delle aree mercatali di proprietà regionale nel Mercato Ortofrutticolo di Fondi, dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027 al PR Lazio FESR 2021- 2027;

DATO ATTO che nell'ambito del PR Lazio FESR 21-27 la Regione Lazio, attraverso l'Obiettivo di Policy 2 "Un'Europa resiliente e più verde", persegue la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e l'adattamento al cambiamento climatico mediante i seguenti obiettivi specifici:

- Obiettivo specifico 2.1 "attuato attraverso l'Azione 2.1.1. lettera b) "Interventi di efficienza energetica patrimonio regionale e altri edifici pubblici" finalizzato alla riduzione dei consumi finali di energia primaria degli edifici pubblici, con priorità agli immobili maggiormente e mediante interventi di ristrutturazione integrata;
- Obiettivo specifico 2.2 "attuato attraverso l' Azione 2.2.1 lettera a) "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili - soggetti pubblici": volto a promuovere l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili favorendo l'ottimizzazione del consumo di energia autoprodotta finalizzata a massimizzare lo switch dei consumi di energia termica in elettrica e su interventi innovativi e sperimentali;

VISTO l'Atto di Delega dell'11/02/2025 e il successivo aggiornamento del 1° ottobre 2025, per l'attuazione delle Azioni del PR FESR Regione Lazio 2021 – 2027, sottoscritto dall'Autorità di Gestione del PR Lazio FESR e dal Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio, in qualità di Responsabile delle Azioni 2.1 e 2.2;

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta regionale n. 261 del 18 aprile 2025 è stato approvato l'intervento denominato "Realizzazione piastra integrata energetica polivalente su proprietà Regione Lazio – Fotovoltaico e Climatizzazione", con quadro economico complessivo pari a € 34.554.316,55, articolato in una componente finanziata con risorse del PR Lazio FESR 2021–2027 e in una componente finanziata con risorse regionali destinate a opere propeedeutiche e complementari;

- l'intervento è realizzato su immobili di proprietà della Regione Lazio ricompresi nel compendio del Mercato Ortofrutticolo di Fondi e configura un intervento di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale;
- la quota finanziata a valere sul PR Lazio FESR 2021–2027 ammonta a € 27.316.398,92, così articolata:
 - a) € 18.179.009,20 – Azione 2.2.1.a;
 - b) € 9.137.389,72 – Azione 2.1.1.b;
- la restante quota pari a € 7.237.917,63, destinata a opere non ammissibili FESR, risulta già impegnata con:
 - a) determinazione n. G09672 del 25/07/2025;
 - b) determinazione n. G17274 del 17/12/2025;

DATO ATTO che

- con deliberazione della Giunta regionale n. 791 dell'11 settembre 2025 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Lazio e la MOF S.c.p.A., finalizzato a disciplinare ruoli, competenze, modalità attuative e circuiti finanziari dell'intervento di cui alla citata DGR n. 261/2025;
- in data 10 febbraio 2026 con nota prot. n. 0140223 è stata trasmessa la Convenzione definitivamente sottoscritta dalle parti interessate;
- ai sensi della Convenzione, la realizzazione dell'intervento è attuata in coordinamento tra la Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio, quale Responsabile di Azione, e la Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, competente per l'acquisizione dei lavori ai sensi dell'art. 498-ter del Regolamento regionale n. 1/2002 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 8 della Convenzione sottoscritta, le risorse a valere sul PR Lazio FESR 2021–2027 sono erogate dalla Regione Lazio mediante pagamento diretto, in nome e per conto del Soggetto Attuatore, a favore degli operatori economici aggiudicatari dei lavori, sulla base delle attestazioni di regolare esecuzione e ammissibilità della spesa;
- la MOF S.c.p.A., in qualità di Soggetto Attuatore, ha trasmesso la progettazione esecutiva dell'intervento, corredata dagli atti di verifica, validazione e approvazione del progetto, ai fini dell'avvio della procedura di affidamento dei lavori;
- trattandosi di intervento su manufatti esistenti, ricorrono le condizioni di esonero dall'obbligo BIM ai sensi dell'art. 43 e Allegato I.9 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che occorre avviare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori, riguardanti le seguenti categorie di opere, come individuate nel Capitolato Speciale d'Appalto, art. 1.3:

- OG9 - Impianti per la produzione di energia elettrica (Impianti fotovoltaici), Classifica VI;
- OG1 - Edifici civili ed industriali, Classifica VI;
- OG11 - Impianti tecnologici, Classifica IV-bis;
- OS18A - Componenti strutturali in acciaio, Classifica IV;
- OS19 - Impianti di reti di telecomunicazione e trasmissione dati, Classifica III;
- OS33 - Coperture speciali, Classifica IV-bis

VISTO il quadro economico dell'intervento, allegato alla progettazione esecutiva validata, assunto quale base economica di riferimento ai fini dell'indizione della procedura di gara di seguito riportato:

DESCRIZIONE	IMPORTO
QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI	
Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni	
A misura	
A corpo	25'709'815,36
In economia	
Sommano	25'709'815,36
b) Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (NON soggetti a Ribasso d'asta)	
A misura	
A corpo	362'232,68
In economia	
Sommano	362'232,68
TOTALE LAVORI +SICUREZZA AL NETTO DELL'IVA	26'072'048,04
c) Importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso;	
d) Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale;	
e) Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
e1) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;	
e2) Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante;	
e3) Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista;	
e4) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze;	106'557,37
e5) Imprevisti, secondo quanto precisato al comma 2, articolo 5, allegato I.7;	2'464,32
e6) Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice;	
e7) Acquisizione aree o immobili, indennizzi;	
e8) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;	3'182'587,20
e9) Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice;	338'936,62
e10) Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice;	
e11) Eventuali spese per commissioni giudicatrici;	
e12) Spese per pubblicità;	
e13) Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto;	
e14) Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;	280'261,70
e15) Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;	
e16) Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale;	
e17) Nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717;	
SOMMANO e1) a e17)	3'910'807,21
e18) IVA ed eventuali altre spese ed imposte;	4'571'461,30
TOTALE GENERALE IVA COMPRESA	34'554'316,55

VISTO l'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 3 della Convenzione sottoscritta con la MOF S.c.p.A., la Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio, in qualità di Responsabile di Azione (RA), è tenuta alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP) per l'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che il RUP, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, assicura il coordinamento tecnico-amministrativo dell'intervento e opera in raccordo con la Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, individuata quale Stazione Appaltante, di concerto con la Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del territorio e Autorità idraulica, Demanio e Patrimonio, per lo svolgimento e l'aggiudicazione della procedura di gara;

CONSIDERATO che con determinazione n. G13681 del 21 ottobre 2025, con decorrenza 1 novembre 2025, è stato conferito all'Arch. Giorgia Boca l'incarico di Dirigente dell'Area "Gestione e valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità" presso la Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio;

RITENUTO:

- di individuare il fine del contratto nell'esecuzione dei lavori di "Realizzazione piastra integrata energetica polivalente su proprietà Regione Lazio – Fotovoltaico e Climatizzazione" presso il Mercato Ortofrutticolo di Fondi (MOF), nell'ambito delle Azioni 2.1.1 b) e 2.2.1 a) del PR Lazio FESR 2021-2027;

- di stabilire che l'affidamento dei lavori avvenga mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del medesimo decreto;

- di dare atto che l'importo complessivo dei lavori posto a base di gara è pari a € 26.072.048,04, oltre IVA, comprensivo dei costi della manodopera e degli oneri per la sicurezza, come risultante dal quadro tecnico economico dell'intervento;

- di demandare agli atti di gara, da approvarsi con successivo provvedimento, la disciplina puntuale delle categorie di opere, dei requisiti di partecipazione, delle modalità di esecuzione delle prestazioni, delle clausole contrattuali, ivi incluse quelle in materia di subappalto, clausole sociali, applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e rispetto del principio DNSH, nonché degli obblighi previsti dal PR Lazio FESR 2021-2027.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023, i costi della manodopera sono indicati separatamente negli atti di gara e concorrono alla determinazione dell'importo a base di gara, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dagli orientamenti applicativi dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

RICHIAMATO l'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 e, in particolare, il comma 4, ai fini della determinazione dell'importo stimato dell'appalto sulla base dell'importo massimo complessivo pagabile, al netto dell'IVA;

CONSIDERATO che, per esigenze di celerità e in applicazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, appare opportuno avvalersi della facoltà di inversione procedimentale prevista dall'art. 107, comma 3, del medesimo decreto;

STABILITO che l'appalto verrà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 36/2023;

STABILITO altresì che la Stazione appaltante si riserva la possibilità di valutare la congruità di ogni offerta, ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 36/2023, che in base ad elementi specifici appaia non idonea e che in ogni caso la Regione Lazio si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 108 comma 10 del D. Lgs 36/2023 o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto;

TENUTO CONTO di dover pubblicare il Bando di Gara ai sensi degli artt. 83 e ss. del D Lgs. n. 36/2023 e, stante l'importo dell'appalto superiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice, di dover trasmettere il Bando, ai sensi dell'art. 84 D.Lgs. cit, all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea per il tramite della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;

DATO ATTO che tutti gli atti di gara saranno, altresì, pubblicati sulla piattaforma telematica STELLA attraverso la quale verrà gestita la presente procedura e, quindi, integralmente scaricabili dagli operatori economici interessati alla partecipazione alla procedura di gara telematica accedendo al sito internet <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

nella sezione “Bandi e Avvisi” dedicata alla presente procedura, nonché sul sito istituzionale della Stazione Appaltante, nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti;

PRESO ATTO che il CIG della presente procedura di gara sarà acquisito a seguito delle interazioni tra la piattaforma di e-procurement STELLA verso la Banca Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) di ANAC in sede di inserimento della procedura sulla citata piattaforma STELLA;

VISTA la Deliberazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 598 del 30 dicembre 2024, recante la determinazione dei contributi dovuti per l’anno 2025;

CONSIDERATO che la quota di contribuzione ANAC a carico della Stazione appaltante, pari ad € 880,00, sarà impegnata con successivo provvedimento;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 3 della Convenzione approvata con DGR n. 791/2025, gli atti di gara saranno predisposti dalla Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, competente in materia di acquisizione dei lavori ai sensi dell’art. 498-ter del Regolamento regionale n. 1/2002 e s.m.i., e approvati con successiva determinazione di indizione adottata di concerto con la Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio;

DATO ATTO che l’importo complessivo a base di gara è pari a € 26.072.048,04 oltre IVA di cui:

- € 25.709.815,36 per lavori soggetti a ribasso, comprensivi di € 2.951.109,33 per costi della manodopera;
- € 362.232,68 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

RILEVATO che gli oneri complessivi dell’intervento, pari a complessivi euro 34.554.316,55, risultano così coperti:

- per l’importo di euro 7.237.917,63, le risorse risultano già integralmente impegnate in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 261/2025, mediante:
 - la determinazione dirigenziale n. G09672 del 25 luglio 2025, con la quale è stato assunto l’impegno di euro 3.500.000,00 a valere sulle risorse della contabilità speciale di cui all’articolo 1, commi 1028 e 1029, della legge 145/2018;
 - la determinazione dirigenziale n. G17274 del 17 dicembre 2025, con la quale è stato perfezionato l’impegno della residua quota di euro 3.737.917,63 a valere sul bilancio regionale, in corrispondenza delle prenotazioni assunte con la DGR n. 261/2025 (impegno n. 68826/2025 per euro 1.818.837,50 e impegno n. 7011/2026 per euro 1.919.080,13);
- per la restante quota a valere sul PR Lazio FESR 2021-2027, pari a euro 27.316.398,92, le risorse risultano stanziare nell’ambito della Missione 14 – Programma 05 – p.d.c. 2.02.01.09, esercizi 2025-2026, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 261/2025. Con riferimento alla copertura finanziaria:
 - la somma riferita all’annualità 2026, pari a complessivi euro 14.613.490,11, risulta disponibile sui capitoli U0000A44196, U0000A44197, U0000A44198, U0000A44202, U0000A44203 e U0000A44204, nell’esercizio finanziario 2026;
 - le risorse riferite all’annualità 2025, pari a complessivi euro 12.702.908,81, in parte confluite in avanzo di amministrazione vincolato al termine dell’esercizio, saranno rese disponibili a seguito dell’approvazione del rendiconto della gestione 2025 e della conseguente applicazione dell’avanzo al bilancio 2026; le risorse saranno altresì oggetto delle necessarie operazioni di reimputazione in coerenza con il cronoprogramma di esigibilità dell’intervento, nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 (Allegato 4/2).

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) di prendere atto del quadro economico complessivo dell’intervento denominato “Realizzazione piastra integrata energetica polivalente su proprietà Regione Lazio – Fotovoltaico e Climatizzazione”, comprensivo, oltre al costo dei lavori, delle ulteriori somme necessarie per opere propedeutiche, complementari e spese tecniche:

DESCRIZIONE	IMPORTO
QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI	
Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni	
A misura	
A corpo	25'709'815,36
In economia	
Sommano	25'709'815,36
b) Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (NON soggetti a Ribasso d'asta)	
A misura	
A corpo	362'232,68
In economia	
Sommano	362'232,68
TOTALE LAVORI +SICUREZZA AL NETTO DELL'IVA	26'072'048,04
c) Importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso;	
d) Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale;	
e) Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
e1) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;	
e2) Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante;	
e3) Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista;	
e4) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze;	106'557,37
e5) Imprevisti, secondo quanto precisato al comma 2, articolo 5, allegato I.7;	2'464,32
e6) Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice;	
e7) Acquisizione aree o immobili, indennizzi;	
e8) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;	3'182'587,20
e9) Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice;	338'936,62
e10) Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice;	
e11) Eventuali spese per commissioni giudicatrici;	
e12) Spese per pubblicità;	
e13) Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto;	
e14) Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;	280'261,70
e15) Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;	
e16) Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale;	
e17) Nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717;	
SOMMANO e1) a e17)	3'910'807,21
e18) IVA ed eventuali altre spese ed imposte;	4'571'461,30
TOTALE GENERALE IVA COMPRESA	34'554'316,55

- 2) di autorizzare, ai sensi dell'art. 17, comma 1, e dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, l'avvio di una procedura aperta sopra soglia comunitaria, articolata in un unico lotto funzionale, per l'affidamento dei lavori di

“Realizzazione piastra integrata energetica polivalente su proprietà Regione Lazio – Fotovoltaico e Climatizzazione”, per un importo complessivo di € 26.072.048,04 oltre IVA, di cui:

- a) € 25.709.815,36 per lavori, comprensivi di € 2.951.109,33 per costi della manodopera,
 - b) € 362.232,68 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- 3) di stabilire che i relativi atti di gara siano predisposti dalla Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture e approvati di concerto con la Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio, nonché che l'indizione e la successiva aggiudicazione dei lavori avvengano di concerto tra le medesime Direzioni;
 - 4) di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 3 della Convenzione sottoscritta con la MOF S.c.p.A., quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) dell'intervento denominato “Realizzazione piastra integrata energetica polivalente su proprietà Regione Lazio – Fotovoltaico e Climatizzazione”, l'Arch. Giorgia Boca, Dirigente dell'Area “Gestione e valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità” della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio, incarico conferito con determinazione n. G13681 del 21 ottobre 2025, con decorrenza 1 novembre 2025, in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti per l'esercizio della funzione;
 - 5) di dare atto che il RUP opera in coordinamento con la Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, individuata quale Stazione Appaltante, di concerto con la Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del territorio e Autorità idraulica, Demanio e Patrimonio, per l'espletamento della procedura di gara e per la successiva aggiudicazione dei lavori;
 - 6) di prevedere, in ragione della tipologia e della complessità dell'appalto da affidare, nonché della sussistenza di particolari circostanze tecniche e logistiche incidenti sulla formulazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 92, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi;
 - 7) di applicare l'art. 107, comma 3 del Codice dei Contratti, che consente, nelle procedure aperte, la facoltà di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti (cd. “*inversione procedimentale*”);
 - 8) di dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento, come approvato con DGR n. 261/2025, pari a complessivi euro 34.554.316,55, risulta integralmente assicurata:
 - per euro 7.237.917,63, da impegni già assunti con le determinazioni n. G09672/2025 e n. G17274/2025;
 - per euro 27.316.398,92 a valere sulle risorse del PR Lazio FESR 2021-2027, allocate sui capitoli U0000A44196, U0000A44197, U0000A44198, U0000A44202, U0000A44203 e U0000A44204 – Missione 14, Programma 05, p.d.c. 2.02.01.09, esercizi 2025-2026;
 - 9) di dare atto che la presente determinazione non comporta, allo stato, assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate né impegni di spesa a carico del bilancio regionale, che saranno assunti con successivo provvedimento in coerenza con l'aggiudicazione e il cronoprogramma di esigibilità;

Il presente atto è pubblicato sul sito web della Regione Lazio, nella sezione “Amministrazione Trasparente” e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore Lavori Pubblici e Infrastrutture

Ing. Luca Marta

Il Direttore ad interim della Direzione Trasporti, Mobilità,
Tutela del territorio e Autorità Idraulica, Demanio e
Patrimonio

Ing. Wanda D'Ercole